

DOPO IL FALLIMENTO DEL <PIANO-FARSA> DI FABBRICA ITALIA OGGI LA FIAT PROMETTE IL... <PIANEROTTOLO> A POMIGLIANO: BALLE DI IERI... BALLE DI OGGI!

Secondo il cosiddetto ‘Piano’ di Fabbrica Italia di Marchionne (presentato dalla Fiat al Governo il 22 dicembre 2009 e successivamente, in data 30 marzo 2010, al Ministero per lo Sviluppo Economico) oggi Pomigliano avrebbe già dovuto **produrre e vendere 280.000 Panda** all’anno con **5.500 lavoratori occupati a tempo pieno** tra operai ed impiegati (**2146** di ex FIP - di cui **210** ex Ergom -; **2.431** in cassa integrazione straordinaria con ‘finta’ promessa di assunzione in FIP’; **310** del reparto logistico di Nola; **650** dell’ex Ergom ancora in cigs. Per non parlare delle **migliaia** di addetti all’indotto. **Oggi Fabbrica Italia è fallita!**

Per questo “finto piano”, all’epoca avallato non solo da azienda e sindacati confederali ma anche da Governo, Ministri competenti, Giunta Regionale della Campania, e dall’intero arco politico-parlamentare (dal PD al PDL) la Fiat ha intascato ingenti risorse pubbliche (vedi cigs) e mandato a rotoli i bilanci delle famiglie dei lavoratori e del collegato indotto contribuendo a distruggere l’economia del territorio (sono centinaia gli esercizi commerciali falliti, chiusi o che stanno chiudendo, nel territorio circostante la fabbrica dell’area nolana vesuviana interna).

Di fatto dopo appena 7 mesi dall’avvio, la cosiddetta “newco.” di Fabbrica Italia è andata rovinosamente in cassa integrazione e poi è miseramente fallita (con l’a.d. Marchionne che ha candidamente confessato di ...”aver fatto una coglionata”)! **Questo pone a serio pericolo il presente ed il futuro di tutti i lavoratori di Fiat ed indotto !**

Gli stessi sindacati confederali, rappresentanti politici ed istituzionali locali e nazionali, e collegati giornalisti, che per coprire le ‘balle’ della Fiat hanno gravemente danneggiato i lavoratori e le loro famiglie, i commercianti e l’intera economia territoriale oggi ancora si schierano - da servi solerti - a copertura dell’ennesima farsa da <Pianerottolo industriale di Pomigliano>: **MA QUALCUNO POTRA’ MAI ANCORA CREDERLI ?!**

Intanto la Fiat (con recente accordo sindacale sottoscritto in sede Regione Campania) ha già <**scaricato e tagliato fuori dalla fabbrica**> i lavoratori <**Polo logistico di Nola**> cui non è stata nemmeno rinnovata la cigs in scadenza per il prossimo 14 luglio e già ne prospetta <riconversione> in una ridicola attività di <riparazione cassoni> per preconstituire ad arte la prossima ‘cessione di ramo d’azienda’ coi conseguenti licenziamenti appaltati ad aziende terze! **Tagliati e scaricati fuori** anche i **2.431** lavoratori in cigs che all’epoca non rientrarono in FIP e che oggi (**650** di loro) dovrebbero “ruotare su se stessi” (tenuti non casualmente ben lontani dalle reali attività di produzione e montaggio) ed ‘adibiti’ ad una inesistente e <cosiddetta area affidabilità> , per qualche settimana di fantomatico corso professionale (tra aula ed affiancamento). E per di più previo visite mediche preventive di idoneità e ...sotto le regole “dettate dall’assistente sociale” (sic). **Scaricati e tagliati fuori** anche i circa **650** ‘superstiti’ **ex Ergom** oggi anche loro in cigs a scadenza (luglio 2013) e **privi - come tutti gli altri - di ogni credibile prospettiva occupazionale futura**. Analoghe e forti preoccupazioni investono i lavoratori delle aziende terziarizzate e dell’indotto collegato alla Fiat Pomigliano.

Venerdì 5 aprile - ore 10.30 - sede Slai cobas Pomigliano

Riunione del coordinamento provinciale Slai cobas

Ordine del giorno:

- Problematica situazione Fiat Alfa Romeo indotto e necessaria costruzione di idonee azioni sindacali per la tutela preventiva dei livelli occupazionali e dei diritti dei lavoratori
- Iniziative sindacali per la proroga della cassa integrazione a Nola ed il reinserimento in Fiat dei lavoratori
- Assemblea Operaia Nazionale a Pomigliano del prossimo 1° maggio proposta dal Comitato mogli
- informativa sulle iniziative giudiziarie collettive in corso

Slai cobas - coordinamento provinciale - Pomigliano, 28/3/2013 - per contatti: cobasslai@libero.it